

Codice DB2100

D.D. 8 ottobre 2013, n. 164

D.G.R. n. 2-5739 del 06.05.2013 e D.D. n. 80 del 17.06.2013: approvazione del verbale di ammissione delle istanze di cui all'Avviso pubblico per la definizione di partnership finalizzate all'implementazione dell'Agenda digitale in Piemonte ed approvazione del Memorandum of Understanding (MoU) tra Regione Piemonte e Telecom Italia S.p.A.

Premesso che con D.D. n. 80 del 17.06.2013, in conformità con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 2-5739 del 06.05.2013 e al fine di definire utili contributi sul tema dell'Agenda digitale per la stesura della proposta di Documento Strategico Unitario (DSU) per la programmazione dei fondi europei a finalità strutturale per il periodo 2014-2020, nonché dei nuovi POR 2014-2020, è stato determinato quanto segue:

1) attivare una selezione con lo scopo di individuare soggetti significativi che possano collaborare con l'Ente Regione per l'implementazione dell'Agenda digitale in Piemonte e nello specifico per:

- delineare il quadro conoscitivo sul *Digital Divide* nel territorio piemontese, al fine di favorire l'ottimale sfruttamento degli investimenti e informare i cittadini relativamente alle disponibilità di connettività presenti sui diversi territori a partire dalle azioni già svolte nell'ambito del Programma Wi-Pie;
- comprendere i fabbisogni del sistema delle imprese, del sistema scolastico e formativo e dei cittadini in termini di strutture e servizi;
- individuare elementi utili alla definizione, programmazione e attuazione di iniziative volte al superamento del *Digital Divide* in determinate aree geografiche nel territorio del Piemonte - in particolare negli insediamenti industriali e nel sistema scolastico e formativo regionale;
- analizzare le dinamiche di utilizzo della rete e formulare ipotesi di ottimizzazione delle politiche di *peering*;

2) stabilire che la selezione operata porti alla sottoscrizione tra Regione Piemonte e i soggetti individuati di accordi di collaborazione a titolo gratuito, in applicazione del principio di responsabilità sociale di cui all'art. 54 del L.R. 22.12.2008, n. 34 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";

3) approvare l'allegato Avviso pubblico per la definizione di partnership finalizzate all'implementazione dell'Agenda digitale in Piemonte.

In data 26.09.2013 presso la sede della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico sostenibile si è proceduto all'analisi delle istanze di ammissione, regolarmente pervenute secondo le modalità richieste dal bando di gara, presentate da Telecom Italia S.p.A. e Elsynet s.r.l.

Verificata la completezza e regolarità della documentazione presentata, è stata accolta l'istanza presentata da Telecom Italia S.p.A., mentre per quella presentata da Elsynet s.r.l. si è deciso di sottoporre ad ulteriore verifica quanto dichiarato dalla stessa in merito a "operare attraverso una propria rete di accesso digitale in fibra ottica".

Visto il verbale di ammissione allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

visto l'allegato schema di accordo "Memorandum of Understanding" tra Telecom Italia S.p.A. e Regione Piemonte con il quale le Parti si prefiggono di:

- delineare un quadro conoscitivo sul *Digital Divide* nel territorio del Piemonte al fine di favorire l'ottimale sfruttamento degli investimenti e di informare i cittadini relativamente alle disponibilità di connettività presenti sui diversi territori a partire dalle azioni già svolte nell'ambito del Programma Wi-Pie;

- programmare e concretizzare, ove possibile, specifiche iniziative volte al superamento del *Digital Divide* in determinate aree geografiche nel territorio del Piemonte ed in particolare negli insediamenti industriali e nel sistema scolastico regionale;
 - identificare, analizzando la domanda di imprese e cittadini, nuovi servizi erogabili grazie alla maggiore disponibilità ed a soglie più elevate di connettività con particolare riferimento al nuovo ruolo della scuola previsto a livello europeo e nazionale come driver dell'innovazione sul territorio. Ritenuto di costituire un Comitato Tecnico Paritetico (CTP) composto da Regione e Telecom Italia S.p.A. allo scopo di studiare la problematica del Digital Divide relativa al servizio ADSL e a valutare le iniziative volte alla riduzione del divario infrastrutturale nel territorio regionale;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
tutto ciò premesso,

Il Direttore

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
vista la D.G.R. n. 8-964 del 10.11.2010 “Piano pluriennale per la competitività 2011-2015”,
visti gli artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 ““Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA””;
vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale del 5 luglio 2013, prot. 6837/SB0100;

Determina

- di approvare l'allegato verbale di ammissione;
- di approvare il Memorandum of Understanding tra Telecom Italia S.p.A. e Regione Piemonte, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di provvedere a costituire apposito Comitato Tecnico Paritetico (CTP) i cui componenti saranno individuati con successiva comunicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte sezione “Trasparenza, valutazione e merito”.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Roberto Moriondo

Allegato



Memorandum of Understanding

TRA

Regione Piemonte (di seguito denominata "Regione"), rappresentata dal Dott. Roberto Moriondo

E

Telecom Italia SpA (di seguito denominata "Telecom Italia" o "Operatore"), rappresentata dall'Ing. Oscar Cicchetti

(Regione e Telecom Italia congiuntamente denominate anche "Parti" o ciascuna singolarmente "Parte")

Premesso che

1. La **Regione Piemonte**, attraverso l'uso delle tecnologie della Società dell'informazione, della comunicazione e della conoscenza, da anni pone un consistente impegno nello sviluppo di progetti innovativi volti a favorire i servizi in favore di cittadini ed imprese e a migliorare l'efficienza interna delle singole amministrazioni e, più in generale, della pubblica amministrazione piemontese, in coerenza con i piani di eGovernment comunitario, nazionale e regionale. In particolare la Regione Piemonte con il "Piano pluriennale per la competitività 2011-2015", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 8-964 del 10.11.2010, promuove l'innovazione, l'impresa e lo sviluppo mediante interventi strutturali di ampio respiro, tra cui il trasferimento tecnologico, i poli di innovazione e le piattaforme tecnologiche, lo sviluppo dei partenariati pubblico-privati istituzionalizzati e i laboratori aperti, nei quali la P.A. interviene come coinnovatore, nell'ottica della modernizzazione del terziario di mercato, quale elemento imprescindibile per il rilancio dell'intera economia regionale.

La Regione Piemonte ha siglato nel marzo 2013 un accordo di programma con il Ministero dello Sviluppo Economico per un impegno finanziario complessivo di 90 milioni di Euro per coordinare tutte le attività connesse all'attuazione dei piani di infrastrutturazione che consentiranno l'abbattimento del digital divide e il supporto allo sviluppo durevole del territorio regionale.

Tale accordo è coerente con l'azione svolta nel corso degli ultimi anni dalla Regione Piemonte che con l'apporto di leggi regionali e ei relativi provvedimenti attuativi ha operato sin dallo sviluppo del Programma Wi-Pie per il pieno superamento del divario digitale in Piemonte.

La Regione Piemonte pone particolare attenzione allo sviluppo della rete a banda larga nelle scuole di ogni ordine e grado per favorire lo sviluppo del Piano nazionale Scuola Digitale del MIUR e i relativi accordi e bandi per il finanziamento delle classi digitali.

Ciò deriva dalla presenza di importanti azioni e iniziative svolte da una pluralità di attori nel corso degli ultimi anni che fanno del Piemonte il territorio che presenta condizioni ottimali per lo sviluppo di un grande progetto pluriennale che realizzi un sistema scolastico digitale e che attorno ai suoi

operatori (comunità, docenti, allievi, famiglie) favorisca un forte ruolo della scuola come driver dell'innovazione favorendo lo sviluppo di una domanda di servizi digitali non solo nella scuola ma sull'intero territorio.

L'insieme delle esperienze e delle iniziative pongono dunque il territorio piemontese come esempio di rilievo nazionale e internazionale di innovazione nella scuola anche per i numeri della scuola piemontese:

- Quasi 530mila allievi nel ciclo infanzia – superiori di cui 456 mila nel ciclo primaria – superiori
- Oltre 45mila insegnanti
- Quasi 25mila classi nel ciclo infanzia – superiori di cui 21.655 nel ciclo primaria – superiori.

L'avvio di un programma per il pieno superamento del divario digitale nelle scuole piemontesi – ancora presente largamente nella scuola primaria e nelle aree montane e collinari – e per il crescente collegamento in banda larga e ultra-larga di tutti gli istituti scolastici piemontesi è la condizione per la compiuta realizzazione degli obiettivi previsti a livello europeo e nazionale per la scuola digitale.

2. **Telecom Italia**, operatore leader nel panorama italiano, è presente sul territorio con numerose centrali, alle quali sono attestati i doppi in rame di rilegamento verso gli utenti finali. Nell'ambito del proprio piano industriale e dei propri piani di miglioramento tecnologico, Telecom Italia si pone in particolare l'obiettivo di favorire lo sviluppo di infrastrutture in Larga Banda sul territorio nazionale, per limitare, ridurre e, in prospettiva, eliminare il *Digital Divide* attraverso la realizzazione e l'integrazione di reti abilitanti. Tali infrastrutture sono inoltre disponibili (sulla base della Normativa definita dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per disciplinare l'offerta *wholesale* di Telecom Italia) anche ad altri operatori e provider di telecomunicazioni, oltre che ai privati cittadini, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione.
3. **Regione**, anche avvalendosi delle strutture di competenza esistenti quali – tra le altre – CSI Piemonte, l'ICT in-house providing della Pubblica Amministrazione, Top-ix, il NAP del Piemonte, CSP – Innovazione nelle ICT, l'organismo di ricerca regionale da anni impegnato nello sviluppo della scuola digitale, e **Telecom Italia** intendono collaborare al fine di realizzare ed impiegare infrastrutture tecnologiche funzionali alla diffusione della Larga Banda ed alla riduzione del *Digital Divide* sul territorio del Piemonte.

Tutto ciò premesso, la Parti stabiliscono quanto segue:

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.

Obiettivi

Il presente accordo si propone l'obiettivo di disciplinare i rapporti tra le Parti, allo scopo di:

- delineare un quadro conoscitivo sul *Digital Divide* nel territorio del Piemonte al fine di favorire l'ottimale sfruttamento degli investimenti e di informare i

- cittadini relativamente alle disponibilità di connettività presenti sui diversi territori a partire dalle azioni già svolte nell'ambito del Programma Wi-Pie;
- programmare e concretizzare, ove possibile, specifiche iniziative volte al superamento del *Digital Divide* in determinate aree geografiche nel territorio del Piemonte ed in particolare negli insediamenti industriali e nel sistema scolastico regionale;
 - identificare, analizzando la domanda di imprese e cittadini, nuovi servizi erogabili grazie alla maggiore disponibilità ed a soglie più elevate di connettività con particolare riferimento al nuovo ruolo della scuola previsto a livello europeo e nazionale come driver dell'innovazione sul territorio.

Impegni

Al fine di procedere con le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati, le Parti assumono i seguenti impegni:

1. costituire un Comitato Tecnico Paritetico (CTP) composto da Regione e/o dalle sue strutture di competenza e Telecom Italia, atto a studiare la problematica del *Digital Divide* relativa al servizio ADSL ed a valutare le iniziative volte alla riduzione del relativo divario infrastrutturale nel territorio regionale.
2. Per ogni territorio provinciale, sentiti gli Enti competenti, Regione e/o le sue strutture di competenza, provvede, d'intesa con Telecom Italia e nell'ambito del CTP, ad identificare specifiche aree del territorio caratterizzate da *Digital Divide* e servite da centrali non attrezzate per i servizi a banda larga, (cioè non dotate di ADSL o di altre tecnologie capaci di fornire caratteristiche di connettività confrontabili con l'ADSL, quali la LTE - "Long Term Evolution", standard evoluto per la prossima generazione delle reti mobile).
3. Per ciascuna delle aree identificate Regione Piemonte e Telecom Italia verificano la coerenza delle previsioni dei programmi ed iniziative in essere con le esigenze infrastrutturali di cui al punto 2 che precede.
4. Regione Piemonte, sulla base delle informazioni tecniche scambiate con Telecom Italia nel CTP, metterà a disposizione le informazioni relative alla presenza e alla condizioni di utilizzo della propria infrastruttura di rete a banda larga – wired o wireless – gestita dalle proprie strutture partecipate.
5. Telecom Italia ha titolo a chiedere che si analizzi, nell'ambito del CTP, la situazione relativa a ciascuna area, con particolare riguardo alla disponibilità di infrastrutture in fibra ottica di collegamento a centrali o siti e di eventuali ulteriori infrastrutture nella disponibilità di Regione Piemonte. Telecom Italia provvede altresì a verificare se, sulla base dei propri modelli di previsione della domanda e di calcolo della redditività, è possibile raggiungere la sostenibilità tecnico/economica degli interventi di sviluppo dei servizi mediante l'impiego delle infrastrutture rese disponibili dalla Rete Regionale alle condizioni economiche di cui al punto 4. Parimenti Telecom Italia può richiedere informazioni sulla presenza di infrastrutture di Regione Piemonte in aree di proprio interesse.

6. Telecom Italia condivide gli esiti di tali valutazioni nell'ambito del CTP e definisce, se del caso, gli specifici accordi tecnico/operativi per l'utilizzo delle infrastrutture e dei collegamenti in fibra ottica nelle singole aree oggetto di intervento. L'utilizzo di tali collegamenti ha per finalità primaria il superamento del Digital Divide.
7. Le Parti esaminano nell'ambito del CTP le risultanze dell'analisi ed individuano, se possibile, ulteriori proposte tecnico/operative per il superamento delle difficoltà riscontrate.
8. Le Parti concordano inoltre di dare prioritaria applicazione al contenuto del presente accordo con riguardo ad alcuni casi-campione segnalati da Regione Piemonte e per gli interventi di infrastrutturazione in fibra ottica attualmente programmati o in corso di realizzazione sul territorio regionale con particolare riferimento alle aree ad insediamento produttivo e al sistema scolastico regionale.
9. Le Parti concordano nel rendere disponibili informazioni relative alla copertura dei servizi a banda larga, all'interno del territorio del Piemonte, nel rispetto dei vincoli aziendali e normativi e di quanto previsto al successivo paragrafo "Informazioni", in una logica di "open data".
10. Le Parti concordano altresì di concertare le azioni più opportune per favorire la realizzazione delle diverse componenti dell'Agenda Digitale Regionale, coerentemente con l'Agenda Digitale Europea, promuovendo lo sviluppo sinergico dei servizi innovativi e delle infrastrutture abilitanti, identificando gli ambiti applicativi più rilevanti e le modalità per soddisfare la crescente domanda in termini di connettività.

Resta inteso che ciascuna Parte sosterrà i costi relativi alle attività ed agli impegni di cui al presente MoU.

Durata

L'intesa di cui al presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione delle Parti ed ha durata pari a 3 (tre) anni.

Natura non esclusiva

Il presente Memorandum di Intesa non comporta alcuna forma di esclusiva, restando le Parti pienamente libere di stipulare analoghi accordi con soggetti terzi.

Informazioni

Le Parti riconoscono e convengono che tutte le informazioni di ognuna delle Parti (incluso, senza alcuna limitazione, il contenuto del presente accordo), nomi indirizzi, informazioni su piani, programmi e altre informazioni scambiate tra le Parti nell'ambito del CTP e del presente accordo, comunque menzionati, sono considerate confidenziali e di proprietà delle Parti se designate come "Confidenziali" (nel seguito, le "Informazioni Confidenziali").



Ciascuna Parte si obbliga, pertanto, a non divulgare o a rendere in alcun modo disponibili a terzi le Informazioni Confidenziali, con la sola eccezione della comunicazione al proprio personale, qualora ciò sia necessario per dare esecuzione al presente MoU, e a condizione che il personale suddetto sia vincolato ad obbligo di riservatezza. A tal fine, ciascuna Parte adotterà ogni misura che riterrà necessaria od opportuna, e sarà comunque ritenuta direttamente responsabile nei confronti delle altre Parti di ogni violazione da parte del proprio personale degli obblighi del presente articolo.

Con il termine "personale" si intendono i dipendenti, consulenti, subappaltatori, amministratori, mandatari e rappresentanti delle Parti e qualunque terzo che abbia con una delle Parti un rapporto contrattuale o di fatto.

L'obbligo di riservatezza di cui al presente articolo si estingue decorsi tre anni dalla cessazione dell'efficacia del presente MoU.

Le disposizioni di cui ai commi precedenti non si applicano nel caso in cui la Parte destinataria dell'informazione riservata la comunichi o la divulghi:

1. in ottemperanza ad una richiesta cogente dell'Autorità, o in forza di un obbligo di legge;
2. qualora ciò sia necessario ai fini della tutela dei suoi interessi in sede giudiziale e/o amministrativa.

In relazione ai suddetti punti 1) e 2), la Parte destinataria darà preventiva notizia scritta di tale comunicazione o divulgazione alla Parte proprietaria.

Torino, 10 ottobre 2013

Telecom Italia S.p.A.
Responsabile Funzione
Strategy

Regione Piemonte
Direttore all'Innovazione,
Ricerca ed Università e
Sviluppo Energetico
Sostenibile

Ing. Oscar Cicchetti

Dott. Roberto Moriondo



Manifestazione di interesse per la definizione di una partnership con la Regione Piemonte finalizzata all'implementazione dell'agenda digitale in Piemonte

Verbale di ammissione

In data 26.09.2013 alle ore 16,00, presso la sede della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile - Corso Regina Margherita, 174 - Torino, il Dirigente responsabile del Settore Sistemi Informativi e tecnologie della Comunicazione, D.ssa Gabriella Serratrice, nella sua qualità di autorità che presiede l'istruttoria, coadiuvata dal funzionario regionale sig. Alessandro Fianza del Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione, ha proceduto all'analisi delle istanze di ammissione pervenute entro il termine del giorno 13.09.2013, come richiesto dall'avviso pubblico di cui al B.U.R. n. 28 del 11.7.2013.

Hanno presentato istanza nelle modalità previste dal bando le seguenti società:

Telecom Italia S.p.A.

Elsynet s.r.l.

Verificata la completezza e regolarità della documentazione presentata, il Dirigente responsabile ritiene di accogliere l'istanza presentata dalla Soc. Telecom Italia S.p.A., conforme a tutte le indicazioni richieste e dispone di verificare quanto dichiarato dalla Soc. Elsynet srl in merito all' *"operare attraverso una propria rete di accesso digitale in fibra ottica"*.

Gli uffici competenti del Settore Sistemi Informativi e tecnologie della Comunicazione, sulla base di quanto sopra, provvederanno a formulare i successivi atti di definizione delle partnership.

Torino li, 26/09/2013

letto, confermato e sottoscritto.

Dr.ssa Gabriella Serratrice

Alessandro Fianza